



COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO URBANISTICA

RIUNIONE DELL'AUTORITA'COMPETENTE PER LA V.A.S IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA 24^ VARIANTE URBANISTICA ANTICIPATRICE AL 3° R.U.C., AI SENSI DELLA L.R.10/2010. INTERVENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITA' FORNACI DI INCISA. SOGGETTO PROPONENTE COMUNE DI REGGELLO
ESAME PARERI PERVENUTI. ESAME DOCUMENTO PRELIMINARE AMBIENTALE.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 20 OTTOBRE 2015

L'anno 2015, nel giorno 20 del mese di Ottobre alle ore 12,00 nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si riunisce l'Autorità Competente per la VAS, in qualità di struttura organizzativa e tecnica di supporto nell'ambito delle procedure di VAS, individuata con delibera di C.C. n. 79 del 31.07.2012 n. 39 del 29.04.2014 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il gruppo tecnico per la VAS risulta costituito dai seguenti componenti: il responsabile, Dott. Lorenzo VENTURI dell'Ufficio Ambiente del Comune di Figline e Incisa Valdarno, i membri della Commissione per il Paesaggio - di cui alle delibere di C.C. n. 86/2011, n. 96/2013, n.133/2014 - Arch. Bruschetini Danilo, Arch.Elisa Gregorini e Arch. Alberto Bondi.

Risultano presenti alla riunione:

- Arch. Alberto BONDI
- Arch. Elisa GREGORINI
- Dott. Lorenzo VENTURI

L'Autorità Competente per la VAS

Premesso che in data 29.04.2015 con delibera di G.M. n. 57 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S) ai sensi dell'articolo n. 22 della L.R. n. 10/2010, con contestuale avvio del procedimento di formazione della 24^ Variante Anticipatrice al 3° R.U.C., per interventi relativi alla realizzazione di un parcheggio pubblico in località Fornaci di Incisa;

Dato atto che con nota del 29.04.2015 prot. 09730 è stato inviato il documento preliminare all'Autorità Competente per la decisione circa l'assoggettabilità dell'intervento a VAS ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010;

Viste le integrazioni al documento preliminare in data 27.07.2015 prot. 18377 di questo Ente;

Considerato che nella riunione tenutasi in data 03.09.2015 il gruppo tecnico per la V.A.S ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante e alle integrazioni di cui sopra è stato inviato tramite posta elettronica certificata in data 08.09.2015 con nota prot. 21961 ai seguenti enti individuati per l'espressione del parere di competenza:

1. **Autorità di Bacino del fiume Arno**
2. **Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali c/o Soprintendenza per i Beni Architettonici**
3. **U.R.T.A.T Firenze**
4. **ARPAT**
5. **CITTA' METROPOLITANA di FIRENZE Direzione Viabilità**
6. **Spett.le A.E.R.**
7. **ENEL**
8. **TOSCANA ENERGIA SPA**
9. **p.c REGIONE TOSCANA Settore pianificazione del Territorio**

Visti:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R.T n. 65/2014 "Norme per il governo del Territorio";

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ss.mm.ii;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Autorità Competente esamina la documentazione trasmessa agli atti di questo Ente entro i 30 giorni previsti per l'emissione del parere sulla VAS.

Risultano pervenuti i seguenti contributi allegati al presente verbale:

1. **CITTA' METROPOLITANA di Firenze** nota in data 24.09.2015 prot. 23715.
2. **Autorità di Bacino del Fiume Arno** nota in data 25.09.2015 prot. 23833
3. **Soprintendenza per i beni Architettonici Paesaggistici** nota in data 08.10.2015 prot. 25067;
4. **ARPAT** nota in data 09.10.2015 protocollo n. 25156;
5. **REGIONE TOSCANA** di Firenze con nota in data 09.10.2015 protocollo n. 25150.

I componenti della Commissione rilevano che non si sono espressi altri enti tra quelli consultati.

La Commissione condivide quanto espresso nei pareri pervenuti e ritiene necessario attenersi a quanto indicato in essi. In particolare si fa riferimento al parere della Regione Toscana nel quale si chiarisce la non significatività degli effetti ambientali connessi all'attuazione dell'intervento ritenendo pertanto che la variante possa essere esclusa da VAS. La Commissione ricorda inoltre quanto riportato all'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo 152/2006 relativamente alle varianti minori dei piani.

Per tutto quanto sopra esposto l'**Autorità Competente** per la V.A.S, **decide di non assoggettare a V.A.S l'intervento e propone di emettere**, ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010, **il relativo provvedimento di verifica, escludendo dalla V.A.S la 24^Variante Anticipatrice al 3° R.U.C.** per interventi relativi alla realizzazione di un parcheggio pubblico in località Fornaci di Incisa.

La Commissione prende atto anche della nota del Segretario Regionale del Ministero dei **Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** pervenuta in data 16/10/2015 prot. 25915, oltre i termini previsti per l'espressione del parere sulla VAS, ma ritiene di aver ottemperato a quanto previsto all'art. 18 della L.R. n. 10/2010 individuando i soggetti da consultare sulla base della documentazione disponibile. La Commissione sottolinea tra l'altro che nella suddetta nota prot. 25915 così come nella nota prot. 25067 si fa riferimento all'art. 23 della L.R.10/2010 e non all'art. 22 della stessa legge - richiesta espressione di parere del Comune di Reggello prot. 21961- che regola il passaggio amministrativo in atto.

L'Autorità competente, come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 13,15

Letto approvato e sottoscritto Reggello 20.10.2015

L'Autorità Competente per la VAS (*Delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2012 e n.96/2013 e n.29/2014*)

1. Dott. Lorenzo VENTURI (Comune di Figline e Incisa Valdarno) 

I componenti della Commissione per il Paesaggio istituita con delibere di C.C. n.86/2011, n. 96/2013 e n. 133/2014:

2. Arch.Alberto BONDI 

3. Arch.Elisa Gregorini 

PROT. 23715

24 SET. 2015



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE

Prot. N° 2015/ 0493250 del 23/09/2015

Da citare nella risposta
Cl. 006 Cat. 03 Cas. 31
Risposta alla lettera del

Firenze, 21 settembre 2015

Ns. Rif. 3138/2015

Comune di Reggello
Settore Urbanistica
comune.reggello@postacert.toscana.it

E p.c.
Regione Toscana
Direzione Generale Urbanistica e Politiche
Abitative
regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: COMUNE DI REGGELLO, Località Fornaci di Incisa

Intervento: Variante puntuale al R.U. di iniziativa pubblica: istituzione di una zona "G2" per la realizzazione di un parcheggio pubblico

Procedimento: Avvio del procedimento urbanistico e contestuale verifica di assoggettabilità a V.A.S.

Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Ermini

Invio di parere

Considerate le Vostra richieste del 9 settembre 2015 prot.n.464340/2 relative a quanto indicato in oggetto;

Visti i documenti preliminari per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. e relativo allegato al progetto;

Si esprimono le seguenti considerazioni.

Il R.U. vigente classifica l'area tra "aree speciali di pertinenza di edifici di particolare valore storico e culturale" (art.53) delle N.T.A.

Si prende atto della volontà del proponente alla realizzazione di un parcheggio pubblico (per circa 30 posti auto), di un percorso pedonale, dell'adeguamento del raggio di curvatura della sezione stradale; in un'area attualmente non urbanizzata, lungo la strada di collegamento tra l'abitato di Incisa e la S.R.69, in destra idrografica del fiume Arno. L'area in variante ha un'estensione di circa mq.1.350 ed è contigua a Torre Bandinella detta "Castello dell'Incisa" rilevante fortificazione costruita nel medioevo (vincolo architettonico-monumentale del 22.7.2013).

Aspetti urbanistici

Rilevato che l'area in oggetto ai sensi del comma 1 dell'art.142 del D.Lgs.42 del 2004 ricade in aree tutelate per legge (come da precedente Legge Galasso n.431 del 8.08.1985) e dell'integrazione al PIT con valenza di Piano paesaggistico approvato con del. C.R.T. del 27 marzo 2015, n. 37: - lettera c) "fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua [...]" fiume Arno;

Da un primo confronto fra la soluzione di progetto preliminare e la carta dello Statuto del territorio del PTCP (vedi estratto allegato) si evince che la localizzazione dell'area individuata ricade all'interno degli insediamenti disciplinati dall'art. 22 delle N.A. del PTCP "Gli insediamenti: criteri per i centri storici e per la città esistente".

Dalla carta del grado di vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento si rileva di grado elevato.

L'intervento ricade all'interno dell'ambito "insediamenti" e in prossimità di un edificio storico vincolato. Ai fini della coerenza con il PTCP si ritiene necessario che nelle successive fasi del procedimento vengano osservati i seguenti aspetti contenuti nelle Norme e nello Statuto del territorio, anche in considerazione della vicina presenza di manufatti di rilevanza storico- culturale.

Palazzo Medici Riccardi
10, via Ginori 50129 Firenze
tel. 055 2760035
fax 055 2760359
adriana.sgolastra@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

ALTA PROFESSIONALITÀ
PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO



**- Titolo I. La protezione idrogeologica. 1.7.3 – La tutela delle risorse idriche
Il rischio di inquinamento delle risorse idriche sotterranee**

[..] le infrastrutture sono ammesse solo se, in seguito a specifiche indagini geognostiche ed idrogeologiche circa la locale situazione che accerti la minore vulnerabilità ed eventualmente attraverso l'adozione di specifiche cautele, che escluda il rischio di inquinamento.

- Titolo II. La tutela del territorio aperto. Cap. 2.3 – Siti e manufatti di rilevanza ambientale e storico-culturale

[..] Le aree edificate nel contesto dei manufatti e dei siti di rilevanza culturale tutelati sotto il profilo paesistico ambientale vanno evitati cambiamenti che coinvolgono negativamente la morfologia dei luoghi, i percorsi, i muri di sostegno, le recinzioni, i terrazzamenti, l'arredo degli spazi aperti. In tutto ciò le opere consentite saranno solo quelle dirette al ripristino delle situazioni degradate, all'eliminazione delle superfetazioni peggiorative, al miglioramento funzionale nel rispetto dei caratteri originali dei luoghi. In esse andranno impiegate tecniche tradizionali, escludendo pertanto, ove possibile, il cemento armato, il vetrocemento, le resine sintetiche, le plastiche, i metalli diversi da quelli tradizionali. Strade e modifiche stradali dovranno essere eseguite eventualmente curando con particolare attenzione la progettualità riferita all'inserimento ambientale evitando il cemento armato a vista.

Nei contesti tutelati non si deve alterare l'assetto naturale del terreno mediante sbanchi e riporti.

- Titolo III. Gli insediamenti. Cap.3.1. – Il centro storico

[..] Aree che presentino caratteri sia storici che tipologici sia spaziali che figurativi, entrati ormai nell'immagine riconosciuta della città, in particolare che siano immersi nel paesaggio antropizzato o naturale, saranno da prevedere congrue aree di rispetto che ne salvaguardino le vedute complessive e l'assetto culturale e naturale circostante.

Aspetti idraulici

L'Ufficio Comparti Idraulici con nota del 17.09.2015 rileva che:

[..] l'area destinata alla costruzione del nuovo parcheggio è posizionata nelle pertinenze del Fiume Arno, ma in questa fase progettuale non è possibile verificare il rispetto dei vincoli di cui al R.D.523/1904 e alla L.R.21/2012 . Pertanto si riserva di esprimersi in una fase progettuale di maggior dettaglio.

In riferimento all'eventualità di problematiche in ordine di viabilità di competenza provinciale, si ritiene opportuno approfondire, attraverso il coinvolgimento degli Uffici competenti in materia, in fase di maggior dettaglio urbanistico.

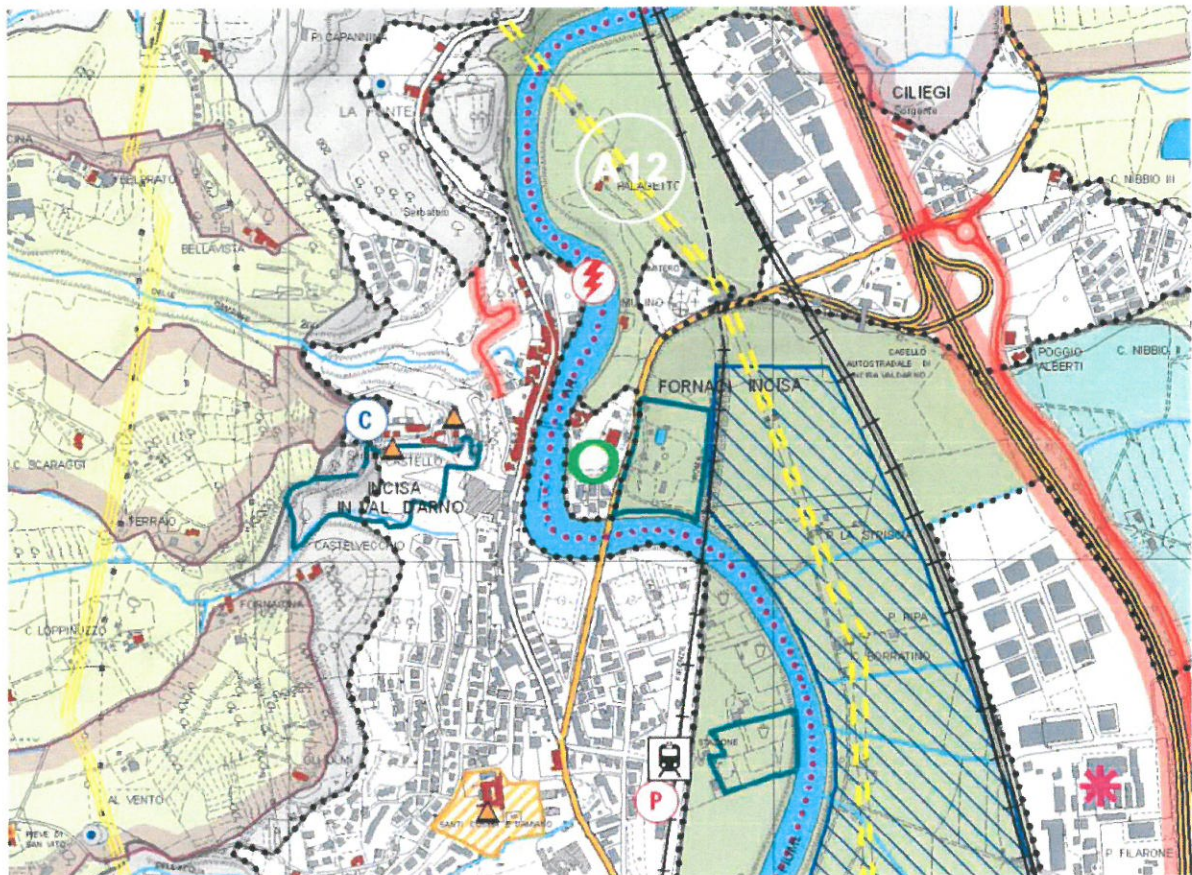
Si ricorda che il presente contributo è rivolto allo strumento/atto urbanistico comunale e seppur anticipi eventuali problematiche di carattere ambientale, non sostituisce tuttavia autorizzazioni, pareri o N.O. di competenza della Città Metropolitana

Si precisa che un contributo concreto e puntuale potrà essere fornito solo a seguito del ricevimento di elaborati contenenti elementi di maggior dettaglio.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Gianni Nesi

Il Responsabile dell'Alta Professionalità
Arch. Adriana Sgolastra



Stralcio carta dello Statuto del Territorio (scala 1:20.000) tav.26, circoscritta in verde l'area in modifica

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso il sistema della Città Metropolitana di Firenze.”



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica
e procedure VAS, VIA ed AIA

Prot. n. ³⁴⁶⁵ del 24 SET. 2015

COMUNE DI REGGELLO

Settore Urbanistica, piazza Roosevelt 1 - 50066 Reggello

via PEC

Risposta a nota prot. n. 21961 del 7.09.2015
Ns. prot. n. 3270 dell' 8.09.2015

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS. Variante puntuale al RU di iniziativa pubblica per la istituzione di una zona G2 per la realizzazione di un parcheggio pubblico in Loc. Fornaci di Incisa. Contributo istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, si rileva che l'Autorità di bacino non esprime parere in merito alle varianti urbanistiche.

Ai fini della definizione del quadro conoscitivo e delle conseguenti valutazioni, si dovrà tener conto di tutti gli studi e gli strumenti di questa Autorità di bacino, riportati sul sito ufficiale www.adbarno.it. Stando alla documentazione trasmessa, l'ambito territoriale del parcheggio in argomento, per quanto si può evidenziare dalla corografia inoltrata a questa Autorità, ricade o risulta limitrofo ad aree classificate come P.I.1 (Area a pericolosità idraulica moderata), dal Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico, P.A.I., approvato con D.P.C.M. 6 maggio 2005 (stralci 61, 317, 352, 387).

Nelle aree P.I.1, ai sensi dell'articolo 8 delle NTA del PAI, sono consentiti gli interventi ammessi dagli strumenti di governo del territorio, purché sia perseguito l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante predisposizione prioritaria di programmi di previsione e prevenzione ai sensi della Legge 225/92.

Si ricorda che gli eventuali progetti architettonici ed esecutivi, in attuazione della variante urbanistica in corso, dovranno risultare conformi alla disciplina del PAI, Piano stralcio Assetto Idrogeologico, approvato con DPCM 6 maggio 2005, nonché agli altri strumenti di pianificazione e programmazione di questa Autorità di bacino, pubblicati sul sito ufficiale sopra richiamato.

Si segnala, infine, che in data 22 dicembre 2014, il Comitato Istituzionale ha esaminato il Progetto di Piano di Gestione Alluvioni (PGA), e l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (già approvato con DPCM 21 novembre 2013). Entrambi gli strumenti, a seguito del previsto periodo di consultazione pubblica, dovranno essere approvati, in via definitiva, entro il dicembre 2015, in ottemperanza alle indicazioni della direttive comunitarie.

In proposito si richiama la Comunicazione prot. 101 del 13.1.2015, già inoltrata a codesta amministrazione.

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)

IB/PF



PROT. 25067

08 OTT. 2015

Firenze, _____

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO

Al Comune di Reggello
P.zza Roosevelt, 1
REGGELLO (FI)
comune.reggello@postacert.toscana.it

08 OTT. 2015 N. 14197

Prot. N. Allegati Risposta al foglio del 07/09/2015 N. 21961
Class. - Fasc.

OGGETTO: REGGELLO (FI) - loc. Fornaci di Incisa, variante puntuale al Regolamento Urbanistico di iniziativa pubblica: istituzione di una zona G2 per la realizzazione di un parcheggio pubblico.

Procedimento: Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art 13, cc. 1 e 2 del D. Lgs 152/2006 e dell'art. 23 della L.R.T 10/2010 e ss.mm.ii. Documento preliminare.

Autorità Competente: Comune di REGGELLO.

e p.c. Al Segretariato Regionale del Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo per la Toscana
sr-tos@beniculturali.it

e p.c. Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Toscana
sba-tos@beniculturali.it

e, p.c. all'Ufficio Vincoli
sede

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota inviata dal Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) il 07/09/2015 prot. n. 21961 (ns. prot. n. 0012306 del 11/09/2015), con la quale è stato comunicato l'avvio delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale sul rapporto preliminare relativo alla VAS citata in epigrafe, questa Soprintendenza fa osservare che, pur risultando catastalmente intestata all'OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti), la proprietà del Castello di Incisa (Torre Bandinella) e sue pertinenze risulta intestata, negli atti di assoggettamento a tutela culturale in possesso di questa Soprintendenza, alla famiglia Bargagli Petrucci. Pertanto, si ritiene opportuno, preliminarmente, compiere i dovuti adempimenti riguardo ai vari passaggi di proprietà dei beni immobili in argomento.

Solo successivamente a quanto sopra ottemperato, questa Soprintendenza sarà legittimata ad esprimere parere sul progetto sottoposto impropriamente da codesta spettabile Amministrazione.

L'Ufficio Vincoli, che legge per conoscenza, provvederà per quanto di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Alessandra Marino)

Il responsabile del procedimento: Il Soprintendente
Il responsabile dell'istruttoria: Arch. Emanuele Masiello
ADC/EM/cb



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sbeap-fi@beniculturali.it
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE "VIA - VAS - OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE
STRATEGICO REGIONALE"

Comune di Reggello
all'Autorità Competente per la VAS
Commissione Comunale Paesaggio
c.a Dott. Lorenzo Venturi

al Responsabile del Procedimento
c.a. Arch. Stefano Ermini

e p.c. Regione Toscana
Al Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio
c.a. Arch. Antonella Turci

Al Funzionario
c.a. Arch. Luca Radicati

Oggetto: Comune di Reggello (FI) – Verifica di assoggettabilità a VAS della 24^ Variante anticipatrice al 3° RU per l'istituzione di una zona "G2" per la realizzazione e di un parcheggio pubblico in località Fornaci di Incisa. Consultazione Documento Preliminare, art. 22 co. 3 LR 10/10.

Contributo istruttorio art. 33 co. 3 LR 10/10 e Indicazioni operative del 04.03.2014.

Con nota PEC del 09/09/2015 il Comune di Reggello trasmette la documentazione relativa all'avvio del procedimento della variante urbanistica in oggetto, art. 17 l.r. 65/14, e alla verifica di assoggettabilità a VAS attivando le consultazioni previste all'art. 22 co. 3 l.r. 10/10.

La proposta riguarda la localizzazione di un parcheggio pubblico a servizio dei nuclei abitati esistenti in località Fornaci Incisa su un'area di estensione di 1350 mq.

Il Documento preliminare fornisce una trattazione valutativa specifica che si focalizza sull'area oggetto d'intervento e sulle principali tematiche ambientali, evidenziando la sostanziale coerenza con i piani sovraordinati e di settore. In relazione all'esito della verifica, che risulta condotta secondo i criteri riportati all'Allegato 1 alla l.r. 10/10, e alla non significatività degli effetti ambientali connessi all'attuazione dell'intervento, si ritiene che la variante al RU possa essere esclusa da VAS.

Al fine di contribuire al miglioramento della proposta si ritiene opportuno indirizzare la progettazione dell'area con l'adozione di specifiche misure volte alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle superfici carrabili anche, ad esempio, tramite l'impiego di tecniche costruttive che garantiscano la massima permeabilità attraverso l'adozione di soluzioni drenanti ed inerbate.

A tal fine, anche per approfondire la tematica, si suggerisce di consultare il documento "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo", Commissione Europea, 2012, in cui si trovano enucleate le migliori tecniche sperimentate che possono essere adottate.

Per accedere alle linee guida dal web incollare il link:

http://ec.europa.eu/environment/soil/pdf/guidelines/pub/soil_it.pdf

Cordiali saluti,

La Dirigente Responsabile
Arch. Carla Chiodini

Il funzionario: Arch. Sandra Pratesi
Tel. 055 438 4310 email: sandra.pratesi@regione.toscana.it



Prot. 25156

09 OTT. 2015

REGIONE
TOSCANA



ARPAT
**Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana**
Dipartimento di Firenze

N. Prot

cl. **FI.02/147.16**

del 07/10/2015

a mezzo: PEC,

comune.reggello@postacert.toscana.it

Comune di Reggello
Ufficio Urbanistica
All'attenzione del Responsabile del Procedimento
Arch. Stefano Ermini

Oggetto: Contributo relativo al Documento preliminare di V.A.S. Variante puntuale al Regolamento Urbanistico di iniziativa pubblica: Istituzione di una zona G2 per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località Fornaci di Incisa, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010, di cui alla richiesta Vs. Prot. n. 0021961 del 07.09.2015 (prot. ARPAT 2015/0061407 del 08.09.2015).

Esaminata la documentazione relativa alla variante di cui in oggetto ed in particolare:

- Relazione di Verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località Fornaci di Incisa;
- Documento di Progetto.

Per quanto di competenza questo Dipartimento ritiene che non sia necessaria l'assoggettabilità a VAS della variante di cui in esame.

Relativamente alle operazioni di cantiere per la realizzazione delle opere si propongono per tutti i possibili aspetti ambientali le indicazioni di cui all'allegato 1 "Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri".

Firenze, 8 ottobre 2015

Il Responsabile dell'istruttoria
Dr. Luca Barsotti

Dirigente Ambientale
Dr.ssa Sandra Botticelli*

Allegato 1: Scheda tecnica per l'organizzazione e la gestione dei cantieri

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993*

Pagina 1 di 1



Organizzazione con Sistema di
gestione certificato da CERMET
Secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2008
Registrazione n. 3198-A

Dipartimento ARPAT di Firenze

via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze - tel. 055.32061, fax 055.3206218
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it - p.iva 04686190481

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

15 OTT 2015

Firenze, _____

Al Comune di Reggello
comune.reggello@postacert.toscana.it

Prot. n. 9712 Allegati _____

OGGETTO: COMUNE DI REGGELLO (FI). LOCALITÀ FORNACI DI INCISA.

Piano/Programma: Variante puntuale al Regolamento Urbanistico di iniziativa pubblica, istituzione di una zona G2 per la realizzazione di un parcheggio pubblico.

Procedimento: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Autorità competente: Comune di Reggello.

Comunicazioni.

Alla Soprintendenza Archeologia della Toscana
mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it

E, p.c. Soprintendenza Belle arti e paesaggio
 per le province di Firenze, Pistoia e Prato
mbac-sbeap-fi@mailcert.beniculturali.it

In riferimento all'oggetto,

questo Segretariato regionale ha appreso indirettamente, attraverso la nota prot. n. 14197 del 08.10.2015 (ns. prot. n. 9370 del 09.10.2015), inviata a questo Ufficio dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato in indirizzo, dell'avvio del procedimento di VAS relativo alla variante in esame,

considerato che questo Segretariato regionale del MiBACT è titolare dell'istruttoria per i procedimenti di VAS di competenza regionale, ovvero per quelli che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore, stante quanto previsto dall'articolo 32, comma 2, lettera e) del D.P.C.M. n. 171/2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo",

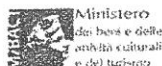
si chiede a codesta Amministrazione comunale, al fine di fornire il contributo di questo Ministero, di voler trasmettere l'avvio del procedimento e la documentazione relativa alla procedura di VAS di cui all'oggetto, a questo Ufficio e, qualora non vi avesse già provveduto, anche alla Soprintendenza Archeologia della Toscana in indirizzo.

Si invita fin d'ora la Soprintendenza Archeologia della Toscana ad esaminare la documentazione tecnica, non appena disponibile, e a fornire il proprio contributo in relazione alla variante in oggetto, inviandone copia a questo Segretariato regionale e all'Autorità competente.

Si informa l'Autorità competente che in difetto del corretto avvio del procedimento, non potrà essere considerato acquisito il contributo di specifica competenza di questo Ministero.

IL SEGRETARIO REGIONALE
 arch. Paola Grifoni

IG/ic



Via dei Castellani, 3 - 50122 FIRENZE
 Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it